



**Istituto comprensivo statale  
"A. Caponnetto-Sciascia"**

Via Maria Montessori, 1 – 93100  
Caltanissetta (CL)

Via Napoleone Colajanni, s.n.c. - 93100  
Caltanissetta (CL) – telefono 0934.21404

sito web [www.icscaponnettocl.edu.it](http://www.icscaponnettocl.edu.it)

posta elettronica ordinaria

[clic821009@istruzione.it](mailto:clic821009@istruzione.it)

posta elettronica certificata

[clic821009@pec.istruzione.it](mailto:clic821009@pec.istruzione.it)

codice fiscale 92058470854

codice per fatturazione elettronica UF8SB9



**Scuola dell'infanzia e primaria L. Sciascia**

**Scuola dell'infanzia Pantano**

**Scuola dell'infanzia e primaria Caponnetto - S. Petronilla**

**Scuola sec. di primo grado G. Verga**

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

### **CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del verbale n. 4 del 18/12/2024**

#### **PREMESSA**

La valutazione è un elemento fondamentale per sostenere e potenziare la crescita del singolo alunno:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività
- è sempre motivata e comunicata agli alunni
- deve tenere conto dei punti di partenza diversi e del differente grado di impegno profuso per raggiungere un traguardo

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- ☐ **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ☐ **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.
- ☐ **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ☐ **ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E LINEE GUIDA:** Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

- **DECRETO MINISTERIALE N.14 DEL 30 GENNAIO 2024** di adozione dei modelli di certificazione delle competenze nelle scuola del primo e del secondo ciclo di istruzione
- **Decreto M.I.M. 14.11.2024, n. 229** di adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento.
- **Legge n. 150 del 1 ottobre 2024**, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

Come ben definito dalla normativa di riferimento, la valutazione rientra nella funzione docente, sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale. I docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici. Nel presente documento vengono, pertanto, definiti i criteri e le modalità di valutazione spettanti agli organi collegiali, all'interno del quadro normativo di riferimento.

### CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

### I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione contraddistingue l'intero processo educativo ed è correlata alla realizzazione degli obiettivi formativi, non solo dal punto di vista culturale ma anche per la dimensione personale e sociale di ciascun alunno. Tenendo presenti gli obiettivi prefissati, la verifica del processo di insegnamento apprendimento potrà essere effettuata in tre principali momenti: iniziale, intermedio e finale.

### LE FASI DELLA VALUTAZIONE

Nella pratica didattica, la valutazione assume diverse funzioni:

- ✓ **diagnostica o iniziale**, tesa ad accertare il livello di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare un compito di apprendimento;
- ✓ **formativa o in itinere**, finalizzata a cogliere, attraverso interventi dal posto, interesse e partecipazione alle attività didattiche, interrogazioni ed esercitazioni in classe, svolgimento dei compiti a casa, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, consente ai docenti di valutare gli esiti ed eventualmente di predisporre correttivi all'azione didattica o interventi di recupero e di sostegno;
- ✓ **orientativa**, esercitata per predisporre le condizioni affinché l'alunno, nel tempo e attraverso la conoscenza di sé, possa maturare scelte autentiche e ponderate;
- ✓ **sommativa o finale**, effettuata per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi fatti rispetto ai traguardi attesi, constatando, nel contempo, la validità e la funzionalità delle strategie operative adottate.

## **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE: VERIFICA E VALUTAZIONE**

Occorre distinguere la verifica dalla valutazione:

- la verifica comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari e registra conoscenze, abilità e aspetti della competenza;
- la valutazione considera i processi complessivi di maturazione dell'alunno, in relazione a qualità dell'apprendimento, progressi rispetto ai livelli di partenza, impegno, continuità, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche.

Le verifiche possono essere declinate in diverse tipologie, quali:

- **prove non strutturate o semi strutturate**, quali interrogazioni orali, questionari a risposta aperta, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, etc.;
- **prove strutturate**, come prove a stimolo chiuso, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, esercizi addestrativi, come problemi di matematica a percorso chiuso o quesiti che richiedano l'applicazione di procedure specifiche, etc.;
- **prove esperte o autentiche o compiti di realtà**, ossia prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, di compiere e motivare scelte. La valutazione autentica o alternativa si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. La certificazione delle competenze deve essere documentata dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce.

### **PROVE COMUNI**

I Consigli di intersezione, interclasse e di classe elaborano annualmente prove comuni (iniziali-intemedie-finali) sui campi di esperienza e sulle discipline oggetto di monitoraggio (Italiano, Matematica, Lingue straniere), evidenziate nel Piano di Miglioramento, per documentare i livelli raggiunti nei vari obiettivi dagli alunni e dalle alunne. Attraverso l'impiego di criteri oggettivi che permettono di pervenire alla loro valutazione, i risultati raggiunti vengono tabulati e costituiscono per la scuola un nuovo punto di partenza su cui orientare le azioni del Piano stesso.

## **LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc....

Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria viene compilato un "Documento per il Passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria" che costituisce il documento di valutazione.

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi di apprendimento programmati per i vari campi d'esperienza ed inseriti nel curriculum verticale.

In continuità con la scuola Primaria si utilizzano gli stessi indicatori di valutazione.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
(PRIMO QUADRIMESTRE/SECONDO QUADRIMESTRE)**

Anno Scolastico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ ANNI \_\_\_\_\_

**LE DOCENTI DI SEZIONE**

---

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (vedi curriculum verticale di circolo)	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			

A = AVANZATO I = INTERMEDIO B = BASE N = IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE  
(vedi rubriche di valutazione allegate al curricolo verticale di circolo)

**SCUOLA PRIMARIA**  
**(OM 4 dicembre 2020, n. 172)**  
**Premessa**

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno, osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti e ha lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. Essa considera anche l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun discente degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale, verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano, inoltre, il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

**IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

La nuova ordinanza prevede quattro livelli di valutazione degli obiettivi per gli alunni della scuola primaria: **avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.**

Per le valutazioni in itinere si utilizzeranno i giudizi sintetici: *Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Insufficiente* senza alcuna associazione al voto numerico che verranno tradotti a fine quadrimestre, attraverso tabelle predisposte, ai livelli espressi sul Documento di Valutazione.

**I livelli non sono modificabili e sono stati descritti nel modello** (Linee Guida, 2020):

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con

continuità.

- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I quattro livelli fanno riferimento a **quattro dimensioni del processo di apprendimento**(Linee Guida, 2020):

- **l'autonomia dell'alunno;**
- **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito;
- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

Le Linee Guida elencano, a titolo esemplificativo, una serie di strumenti utilizzabili per la verifica in itinere e sommativa come *“i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici”*. A questo va aggiunta l'importanza del processo di autovalutazione che deve esser promosso e sostenuto e che rappresenta una riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Il giudizio descrittivo ha l'obiettivo di illustrare il percorso di ogni studente, mettendo in luce non solo le difficoltà, sulle quali ancora intervenire con attività di potenziamento, ma sottolineando e descrivendo anche i suoi punti di forza che garantiscono l'acquisizione di reali competenze.

Dovranno, quindi, essere valutati e monitorati in itinere i processi cognitivi di apprendimento che sono sempre in progressione e si modificano continuamente.

La scuola, sulla base di una trasparente e tempestiva comunicazione alle famiglie, è tenuta a spiegare quando vi sono livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per aiutare gli studenti a migliorare i loro livelli di apprendimento e a assumersi la responsabilità del proprio successo formativo.

È proprio nella scuola primaria che comincia il percorso di orientamento verso gli ambiti disciplinari dove il bambino impara a organizzare il proprio lavoro, a gestire le attività, ad acquisire autonomia, a rispettare le regole della convivenza civile. È qui che le capacità personali, stimolate e supportate mediante l'azione educativa, diventano competenze.

Alla luce di tutto, è chiaro che il giudizio descrittivo non è riconducibile alla mera sommatoria degli esiti ottenuti nelle prove di verifica, ma è alimentato dalle osservazioni quotidiane relativamente alla routine, al gioco, a momenti di didattica strutturata o di osservazioni all'interno di situazioni problematiche complesse o ancora l'annotazione di trascrizioni delle conversazioni dei bambini che consentono di raccogliere informazioni su diversi fronti.

Questi strumenti, di cui l'insegnante può tenere conto per tracciare il profilo descrittivo da inserire nel Documento di Valutazione, aiutano a far emergere gli apprendimenti dei discenti e il loro carattere evolutivo. Le nuove indicazioni vogliono condurre, pertanto, i docenti verso un tipo di valutazione realmente autentica, dando informazioni sui processi e su come le conoscenze acquisite si trasformino in comportamenti efficaci, in competenze personali spendibili sia dentro che fuori la

scuola.

## **INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **VALUTAZIONE GLOBALE PRIMO QUADRIMESTRE**

#### **INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

1. ABILITÀ/CONOSCENZE E COMPETENZE
2. IMPEGNO
3. PARTECIPAZIONE ED INTERESSE
4. AUTONOMIA
5. SOCIALIZZAZIONE
6. ATTENZIONE
7. USO DELLE STRUMENTALITÀ (classi prime e seconde)
8. CONTENUTI DISCIPLINARI (classi terze – quarte –quinte)
9. METODO DI STUDIO (classi quarte e quinte)

### **VALUTAZIONE GLOBALE FINALE INDICATORI**

#### **PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

1. PROGESSI RAGGIUNTI NEGLI OBIETTIVI
2. IMPEGNO
3. PARTECIPAZIONE ED INTERESSE
4. AUTONOMIA
5. SOCIALIZZAZIONE
6. ATTENZIONE
7. USO DELLE STRUMENTALITÀ (classi prime e seconde)
8. CONTENUTI DISCIPLINARI (classi terze – quarte –quinte)
9. METODO DI STUDIO (classi quarte e quinte)

### **TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI GIUDIZI SINTETICI ESPRESSI IN ITINERE PER TUTTE LE DISCIPLINE E I LIVELLI DESCRITTORI DELL'APPRENDIMENTO RIPORTATI DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

**(O.M. 172 del 4/12/2020, art. 3)**

<b>Livello di padronanza dei contenuti e delle strumentalità verificati per ciascun percorso disciplinare</b>	<b>Livello di apprendimento</b>
PREVALENZA DI OTTIMO/ DISTINTO	AVANZATO
PREVALENZA DI BUONO/ DISCRETO	INTERMEDIO
PREVALENZA DI SUFFICIENTE	BASE
PREVALENZA DI NON SUFFICIENTE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

**TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI VALUTAZIONE MINISTERIALI**

<b>ABILITÀ/CONOSCENZE E COMPETENZE IN INGRESSO (1° quadrimestre) PROGRESSI RAGGIUNTI NEGLI OBIETTIVI (2° quadrimestre)</b>	
AVANZATO	<p>Manifesta abilità conoscenze e competenze adeguate alla classe di appartenenza.</p> <p align="center">-----</p> <p>Ha fatto registrare adeguati progressi nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
INTERMEDIO	<p>Manifesta abilità conoscenze e competenze abbastanza adeguate alla classe di appartenenza.</p> <p align="center">-----</p> <p>Ha fatto registrare progressi abbastanza adeguati nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
BASE	<p>Manifesta qualche lacuna nelle abilità conoscenze e competenze corrispondenti alla classe di appartenenza.</p> <p align="center">-----</p> <p>Ha fatto registrare qualche lacuna nei processi di acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>Manifesta evidenti lacune nelle abilità conoscenze e competenze corrispondenti alla classe di appartenenza.</p> <p align="center">-----</p> <p>Ha fatto registrare evidenti lacune nei processi di acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
<b>IMPEGNO</b>	
AVANZATO	Si impegna con continuità e concentrazione durante le fasi del proprio lavoro.
INTERMEDIO	Si impegna adeguatamente durante le fasi del proprio lavoro.
BASE	Si impegna a portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si impegna in modo discontinuo nel portare a termine il proprio lavoro; ha bisogno di essere guidato e incoraggiato.
<b>PARTECIPAZIONE ED INTERESSE</b>	
AVANZATO	Partecipa con notevole interesse alle attività, apportando il proprio contributo nelle conversazioni.
INTERMEDIO	Partecipa con discreto interesse alle attività proposte.
BASE	Partecipa alle attività proposte dimostrando un interesse discontinuo e selettivo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa e si interessa alle attività proposte, solo se sollecitato.
<b>AUTONOMIA</b>	
AVANZATO	Organizza autonomamente, con efficacia e precisione, le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
INTERMEDIO	Organizza in modo adeguato le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
BASE	Organizza, anche se con alcune incertezze, le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Organizza con difficoltà le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.



<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	
AVANZATO	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi. Ha un ruolo propositivo e collaborativo.
INTERMEDIO	Instaura rapporti interpersonali corretti. Ha un ruolo partecipativo.
BASE	Instaura rapporti sufficientemente corretti.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Instaura con fatica relazioni interpersonali.
<b>ATTENZIONE</b>	
AVANZATO	Mostra un'attenzione costante.
INTERMEDIO	Mostra un'attenzione discreta.
BASE	Mostra un'attenzione sufficiente.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Mostra un'attenzione saltuaria e selettiva.
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI (classi terze – quarte – quinte)</b>	
AVANZATO	Rielabora i contenuti disciplinari in modo efficace e personale.
INTERMEDIO	Rielabora i contenuti disciplinari in modo adeguato alle richieste.
BASE	Ha acquisito sufficientemente i contenuti disciplinari.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ha acquisito i contenuti disciplinari su sollecitazione e con il supporto delle insegnanti.
<b>USO DELLE STRUMENTALITÀ (classi prime - seconde)</b>	
AVANZATO	Ha acquisito pienamente le strumentalità di base e ne fa un uso efficace.
INTERMEDIO	Ha acquisito discretamente le strumentalità di base e ne fa un uso corretto.
BASE	Ha acquisito sufficientemente le strumentalità di base.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Le strumentalità di base risultano non acquisite a pieno.
<b>METODO DI STUDIO (classi quarte – quinte)</b>	
AVANZATO	Il metodo di studio acquisito risulta efficace, organico e personale.
INTERMEDIO	Il metodo di studio acquisito risulta adeguato.
BASE	Il metodo di studio acquisito risulta poco strutturato.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Il metodo di studio acquisito risulta ancora incerto e dispersivo.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

L'attribuzione del giudizio di comportamento, concordato dal Consiglio di Classe o Team dei docenti in sede di scrutinio, scaturirà da un'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i seguenti indicatori, riferiti a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il team docenti di classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici bisogni educativi speciali, anche transitori, di ogni alo/a.

Si riporta la tabella con gli indicatori per l'attribuzione del giudizio sul Comportamento:

COMPORTAMENTO				
TUTTE LE CLASSI				
GIUDIZIO	Rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico	Impegno nel lavoro scolastico	Partecipazione al dialogo educativo	Frequenza e puntualità
NON SUFFICIENTE	Irrispettoso nei confronti di docenti, compagni e del personale della scuola. Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola.	Non svolge le consegne ed è sempre privo del materiale scolastico.	Non dimostra interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Riceve continui richiami verbali da parte del docente e anche del DS.	Frequenta in modo molto irregolare le lezioni con numerosi ritardi.
SUFFICIENTE	Assume atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Utilizza in modo non corretto e il materiale scolastico o le strutture della scuola.	Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne; non sempre è munito del materiale necessario.	Spesso è fonte di disturbo durante le lezioni e partecipa con scarso interesse alle attività didattiche. Necessita di continui richiami verbali.	Frequenta in modo irregolare le lezioni con reiterati ritardi.
DISCRETO	Non è sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico.	Svolge in modo discontinuo e selettivo le consegne; non è sempre munito del materiale necessario.	Segue in modo discontinuo; la collaborazione e la partecipazione alle attività didattiche vanno sollecitate. Talvolta riceve richiami verbali.	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e/o non sempre rispetta gli orari.

BUONO	È sostanzialmente rispettoso dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico.	Svolge in modo regolare le consegne; quasi sempre è munito del materiale necessario.	Segue con discreta attenzione e partecipazione e collabora generalmente alle attività didattiche. Talvolta riceve richiami verbali.	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
DISTINTO	È sempre corretto con docenti, compagni e personale scolastico, Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico.	Svolge con regolarità e serietà le consegne; è sempre munito del materiale necessario	Segue con interesse e attenzione, partecipando attivamente alle attività didattiche.	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
OTTIMO	È sempre corretto con docenti, compagni e personale scolastico. Utilizza in modo responsabile e proficuo le strutture e il materiale scolastico.	Svolge con puntualità e serietà le consegne; è sempre munito del materiale necessario.	Segue con vivo interesse e costante attenzione le lezioni; partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborando con docenti e compagni.	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

### **SCUOLA SECONDARIA**

#### **PREMESSA**

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa riguarda sia gli allievi sia il docente che potrà così valutare anche l'utilizzo di determinati metodi e strumenti ed eventualmente optare per strategie individualizzate e diversificate che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle condizioni soggettive degli allievi. Per quanto riguarda invece l'alunno/a, la sua valutazione non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza, tiene conto di circostanze esterne che possono condizionare il rendimento e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in rapporto con se stesso e con la realtà circostante, seguendone l'evoluzione anche in senso etico e sociale.

La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate.

**CORRISPONDENZA TRA I VOTI IN DECIMI ED I LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Con riferimento agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline	
10	Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno integra competenze e conoscenze con approfondimenti personali esposti anche criticamente su supporti di vario tipo. Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione coadiuvate da senso critico e brillante capacità espositiva. Ha collaborato alle lezioni, dando un apporto personale apprezzabile e approfondito.
9	Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno esprime le proprie conoscenze in modo corretto, chiaro ed esauriente e utilizza autonomamente linguaggi specifici. Ha collaborato alle lezioni, dando un apporto personale apprezzabile.
8	Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti in maniera esauriente. L'alunno è in grado di esprimersi correttamente con lessico adeguato; ha un apprezzabile livello di conoscenze che mette in pratica nella maggior parte dei casi autonomamente; possiede un metodo di studio adatto al contesto. Ha collaborato quasi sempre alle lezioni, dando un apporto personale soddisfacente.
7	Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti. L'alunno riesce a comprendere gli aspetti fondamentali di un problema e ne coglie i collegamenti con le proprie conoscenze, anche se talvolta necessita di essere guidato nell'applicazione. Generalmente è in grado di risolvere i quesiti proposti utilizzando linguaggi specifici. Riconosce i propri limiti ma cerca di superarli con successo. Ha collaborato quasi sempre alle lezioni dando un apporto personale adeguato.
6	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti nei loro livelli minimi per consentire il proseguimento del percorso formativo. L'alunno si esprime con un linguaggio accettabile, anche se in alcuni casi va seguito e guidato nella rielaborazione e applicazione delle conoscenze acquisite. Ha collaborato alle lezioni in modo poco produttivo e superficiale.
5	Gli obiettivi programmati sono stati parzialmente raggiunti. L'alunno, solo se guidato, è in grado di stabilire semplici collegamenti tra le conoscenze acquisite nei loro livelli minimi ed essenziali. Talvolta tali contenuti appaiono disorganici e superficiali. L'apprendimento risente di difficoltà e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali. Tuttavia, attraverso interventi didattici personalizzati, l'alunno è in grado di conseguire gli obiettivi richiesti e recuperare le lacune pregresse. Ha collaborato alle lezioni in modo poco produttivo e il suo apporto personale alle attività è stato saltuario.
4	Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti nemmeno nei loro livelli minimi. L'alunno non è in grado di stabilire collegamenti tra le varie conoscenze acquisite che appaiono superficiali e talvolta scarse o nulle. Manca un metodo di studio adeguato. L'apprendimento risente di difficoltà strumentali e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali. Non ha collaborato o partecipato alle attività, nonostante sollecitato più volte.

## Descrittori comuni per la valutazione delle competenze

<b>VALUTAZIONE GLOBALE PRIMO QUADRIMESTRE E FINALE</b>				
LIVELLO NON RAGGIUNTO VOTO 4	LIVELLO INIZIALE VOTO 5	LIVELLO BASE VOTO 6	LIVELLO INTERMEDIO VOTO 7/8	LIVELLO AVANZATO VOTO 9/10
L'alunno, anche se opportunamente guidato, non svolge compiti semplici e risolve solo in parte problemi puramente esecutivi in situazioni note, mostrando di non possedere ancora la maggior parte delle conoscenze ed abilità.	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici e risolve problemi puramente esecutivi, in situazioni note, mostrando di possedere in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze ed abilità.	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, e risolve in modo autonomo problemi puramente esecutivi, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove. Compie scelte consapevoli, mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite e di sapere applicare le regole e le procedure apprese in modo soddisfacente.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa argomentare efficacemente e consapevolmente le proprie scelte ed opinioni.

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI VALUTAZIONE GLOBALE**

<b>ABILITÀ/CONOSCENZE E COMPETENZE IN INGRESSO (1° quadrimestre) PROGRESSI RAGGIUNTI NEGLI OBIETTIVI (2° quadrimestre)</b>	
AVANZATO (9-10)	<p>Manifesta abilità conoscenze e competenze adeguate alla classe di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Ha fatto registrare adeguati progressi nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
INTERMEDIO (7-8)	<p>Manifesta abilità conoscenze e competenze abbastanza adeguate alla classe di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Ha fatto registrare progressi abbastanza adeguati nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
BASE (6)	<p>Manifesta qualche lacuna nelle abilità conoscenze e competenze corrispondenti alla classe di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Ha fatto registrare qualche lacuna nei processi di acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>
LIVELLO NON RAGGIUNTO	<p>Manifesta evidenti lacune nelle abilità conoscenze e competenze corrispondenti alla classe di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Ha fatto registrare evidenti lacune nei processi di acquisizione degli obiettivi di apprendimento.</p>

<b>IMPEGNO</b>	
AVANZATO (9-10)	Si impegna con continuità e concentrazione durante le fasi del proprio lavoro.
INTERMEDIO (7-8)	Si impegna adeguatamente durante le fasi del proprio lavoro.
BASE (6)	Si impegna a portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Si impegna in modo discontinuo nel portare a termine il proprio lavoro; ha bisogno di essere guidato e incoraggiato.
<b>PARTECIPAZIONE ED INTERESSE</b>	
AVANZATO (9-10)	Partecipa con notevole interesse alle attività, apportando il proprio contributo nelle conversazioni.
INTERMEDIO (7-8)	Partecipa con discreto interesse alle attività proposte.
BASE (6)	Partecipa alle attività proposte, dimostrando un interesse discontinuo e selettivo.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Partecipa e si interessa alle attività proposte, solo se sollecitato.
<b>AUTONOMIA</b>	
AVANZATO (9-10)	Organizza autonomamente, con efficacia e precisione, le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
INTERMEDIO (7-8)	Organizza in modo adeguato le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
BASE (6)	Organizza, anche se con alcune incertezze, le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Organizza con difficoltà le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale personale.
<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	
AVANZATO (9-10)	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi. Ha un ruolo propositivo e collaborativo.
INTERMEDIO (7-8)	Instaura rapporti interpersonali corretti. Ha un ruolo partecipativo.
BASE (6)	Instaura rapporti sufficientemente corretti.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Instaura con fatica relazioni interpersonali.
<b>ATTENZIONE</b>	
AVANZATO (9-10)	Mostra un'attenzione costante.
INTERMEDIO (7-8)	Mostra un'attenzione discreta.
BASE (6)	Mostra un'attenzione sufficiente.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Mostra un'attenzione saltuaria e selettiva.
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
AVANZATO (9-10)	Rielabora i contenuti disciplinari in modo efficace e personale.

INTERMEDIO (7-8)	Rielabora i contenuti disciplinari in modo adeguato alle richieste.
BASE (6)	Rielabora superficialmente i contenuti disciplinari.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Rielabora i contenuti su sollecitazione e con il supporto delle insegnanti.
<b>METODO DI STUDIO</b>	
AVANZATO (9-10)	Il metodo di studio acquisito risulta efficace, organico e personale.
INTERMEDIO (7-8)	Il metodo di studio acquisito risulta adeguato.
BASE (6)	Il metodo di studio acquisito risulta poco strutturato.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Il metodo di studio acquisito risulta ancora incerto e dispersivo.
<b>OBIETTIVI</b>	
AVANZATO (9-10)	Gli obiettivi programmati sono stati pienamente/completamente raggiunti
INTERMEDIO (7-8)	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo soddisfacente
BASE (6)	Gli obiettivi programmati sono stati essenzialmente raggiunti
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.” (Art. 2 c. 5 D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62).

COMPORTAMENTO						
TUTTE LE CLASSI						
GIUDIZIO	Senso di responsabilità e autocontrollo	Rapporti con adulti e compagni	Collaborazione (accetta indicazioni, consegne, consigli e interagisce costruttivamente con docenti e compagni)	Partecipazione	Consegna dei compiti	Frequenza e puntualità
	Ha un atteggiamento scorretto, irresponsabile	Ha un atteggiamento oppositivo e violento (4)	Non collabora con docenti e compagni (4)	Non partecipa alle attività	Sistematicamente non esegue i compiti	Frequenta saltuariamente e non

NON SUFFICIENTE	e provocatorio (4)			didattiche (4)	assegnati e non è mai puntuale nella consegna (4)	giustifica le assenze (4)
	Ha un atteggiamento spesso poco corretto e irresponsabile e sono necessari richiami continui, che raramente si dimostrano efficaci nel tempo (5)	Ha un atteggiamento prevalentemente oppositivo e violento (5)	Fatica a collaborare con docenti e compagni (5)	Partecipa raramente alle attività didattiche (5)	Frequente mente non esegue i compiti assegnati e non rispetta i tempi di lavoro (5)	Frequenta saltuariamente e sporadicamente giustifica le assenze (5)
SUFFICIENTE (6)	Ha un atteggiamento non sempre corretto e responsabile e sono necessari richiami ripetuti	Non sempre rispetta compagni e adulti	Collabora solo in alcune situazioni con docenti e compagni	Partecipa in modo selettivo e settoriale e con interesse superficiale alle attività didattiche	Spesso è necessario sollecitare per la consegna dei compiti assegnati nei modi e nei termini stabiliti	Frequenta con assenze e ritardi ripetuti e non giustificati
DISCRETO (7)	Ha un atteggiamento non sempre corretto e responsabile e talvolta sono necessari richiami ripetuti.	Non sempre si relaziona in modo adeguato con gli altri	Collabora, ma a volte in modo selettivo e poco attivo con docenti e compagni	Partecipa in modo discontinuo e con interesse superficiale alle attività didattiche	Non sempre rispetta i tempi delle consegne dei compiti assegnati nei modi e nei termini stabiliti	Frequenta in modo non sempre regolare
BUONO (8)	Ha un atteggiamento non sempre corretto e responsabile ma se richiamato segue le regole stabilite	Nel complesso rispetta gli altri	Collabora, ma a volte in modo selettivo, con docenti e compagni	Partecipa con interesse apprezzabile a quasi tutte le attività didattiche	Compiti e documenti sono parzialmente consegnati nei modi e nei termini stabiliti	Frequenta regolarmente e/o con assenze sporadiche e rari ritardi
DISTINTO (9)	Ha un atteggiamento generalmente corretto e responsabile e segue le regole di comportamento	Ascolta e rispetta le idee degli altri	Collabora con docenti e compagni	Partecipa costantemente e con notevole interesse alle attività didattiche	Compiti e documenti sono generalmente consegnati nei termini stabiliti	Frequenta regolarmente e giustifica le assenze



	to in tutti i momenti della vita scolastica				rispettando i tempi richiesti	
OTTIMO (10)	Ha un atteggiamento corretto e responsabile e segue le regole di comportamento in tutti i momenti della vita scolastica	Ascolta e rispetta le idee degli altri, confrontandosi con il loro punto di vista in modo costruttivo	Collabora costruttivamente con docenti e compagni	Partecipa attivamente e con spiccato interesse alle attività didattiche	Compiti e documenti sono sempre consegnati nei termini stabiliti rispettando i tempi richiesti in ogni contesto	Frequenta assiduamente e giustifica sempre le assenze

### PROVE COMUNI

I Consigli di Interclasse e di classe elaborano annualmente prove comuni (Iniziali-Intermedie-Finali) sulle discipline oggetto di monitoraggio, evidenziate nel Piano di Miglioramento, per documentare i livelli raggiunti dagli alunni e dalle alunne nei vari obiettivi. Tali prove sono funzionali ad un resoconto più oggettivo degli apprendimenti, in quanto permettono di pervenire alla loro valutazione attraverso criteri oggettivi. I risultati vengono tabulati e costituiscono per la scuola un nuovo punto di partenza su cui orientare le azioni del Piano stesso.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 170/2010, per i quali il Consiglio di Classe o Team dei docenti predisporre, in accordo con la famiglia, un PDP come da modello allegato al PAI dell'istituzione e agli alunni con disabilità, certificati ai sensi della Legge 104/92.

#### ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni con disabilità, certificati ai sensi della Legge 104/92, terrà conto di quanto previsto nel nuovo PEI introdotto dal Decreto ministeriale del 29 dicembre 2020, n.182, che rappresenta il piano di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. In accordo con la normativa vigente, la nostra scuola adotta il modello bio-psico-sociale su base ICF, il quale tiene conto dell'alunno in maniera olistica, focalizzando il rapporto tra la persona ed il contesto in cui vive e si relaziona. Il Piano, elaborato dal GLO, garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Nel nuovo processo di inclusione, le metodologie di studio, i sussidi e gli strumenti non saranno adeguati a tipologie standard di alunni con disabilità ma individualizzate, prendendo in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e delle sue esigenze.

È il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di:

- percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione;
- percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti.

## □ **La valutazione degli studenti con disabilità nel primo ciclo**

La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente.

È il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a disciplinare la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento; infatti l'art.11 al comma 1 recita quanto segue: *"La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104"*.

Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come:

- autonomia personale e didattico-operativa
- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento
- rispetto delle regole
- socializzazione

per i quali sarà prevista una valutazione specifica.

## □ **La valutazione degli studenti con DSA**

Le Linee Guida (2020, pag. 6) esplicitano le caratteristiche della valutazione degli alunni con disabilità certificata, che sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI) e della valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, che terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Sicuramente una modalità di valutazione formativa come è stata descritta permette allo studente con DSA di essere parte attiva del proprio processo di apprendimento e permetterà ai docenti di valutare:

- i progressi ottenuti anche in relazione alle strategie personali utilizzate;
- l'impegno e il grado di partecipazione alle attività scolastiche;
- il livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici personalizzati;
- i risultati delle attività di potenziamento;
- l'utilizzo consapevole, anche in riferimento all'età del bambino, degli strumenti compensativi e dispensativi e delle relative competenze compensative;
- le competenze raggiunte.

Questa modalità valutativa, che è parte integrante del progetto formativo di ogni singola scuola, può essere espressione di forme di didattica inclusiva e potrà esser inserita, all'interno del PDP, nella parte relativa ai criteri e alla modalità di valutazione per esplicitare al meglio le scelte intraprese.

### **ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)**

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni sociosanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo.

Nella pratica didattica sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP.

## Scheda con descrittori guida per riportare la certificazione delle competenze

Il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta e della classe terza della secondaria di primo grado.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Il D.M. 14 del 30-01-2024 (art. 3 comma 2), recita: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/I992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato." Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione. Si precisa che le annotazioni di adattamento al PEI vanno riportate in calce sul modello ministeriale.

### SCHEDE CON INDICATORI RAPPORTATI AL PEI SECONDO LE COMPETENZE DESCRITTE NELL'ALLEGATO A DM N.14 DEL 30-01-2024

SCUOLA PRIMARIA		
Competenze chiave europee	Profilo dell'alunno/a	Livello
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di padroneggiare la lingua di scolarizzazione per: <ul style="list-style-type: none"><li>• comprendere semplici messaggi e testi</li><li>• esprimere i propri bisogni e le proprie idee</li><li>• raccontare le proprie esperienze</li><li>• comunicare efficacemente usando canali e codici comunicativi aumentativi e/o alternativi</li><li>• produrre messaggi legati al proprio vissuto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• avanzato</li><li>• intermedio</li><li>• base</li><li>• iniziale</li></ul>
<b>Competenza multilinguistica</b>	L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di utilizzare la lingua inglese a livello elementare per: <ul style="list-style-type: none"><li>• comprendere semplici espressioni di uso quotidiano</li><li>• conoscere e utilizzare semplici termini della lingua straniera</li><li>• interagire usando semplici formule verbali</li><li>• saper produrre in forma scritta semplici messaggi e collegare parole a immagini (e viceversa)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• avanzato</li><li>• intermedio</li><li>• base</li><li>• iniziale</li></ul>

<p><b>Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologia e ingegneria</b></p>	<p>L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche, per trovare soluzioni semplici a problemi concreti</li> <li>• utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche, per ricercare dati e informazioni in contesti comunicativi concreti</li> <li>• sapere svolgere compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti noti</li> <li>• saper osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenze digitali</b></p>	<p>L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e saper utilizzare semplici e basilari funzionalità del pc</li> <li>• utilizzare le tecnologie digitali per ricercare dati e informazioni</li> <li>• utilizzare le tecnologie digitali per interagire con altre persone</li> <li>• usare software e/o consultare pagine/siti web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p>	<p>L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente</li> <li>• riuscire a esprimere opinioni proprie</li> <li>• utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede, per procedere verso nuovi apprendimenti</li> <li>• utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede, per saper ricercare/chiedere l'aiuto necessario per procedere verso nuovi apprendimenti</li> <li>• impegnarsi nel portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p>	<p>L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere e rispettare le regole condivise</li> <li>• riconoscere le differenze tra le persone ed essere accogliente e rispettoso</li> <li>• riconoscere le diverse tradizioni culturali e religiose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>

<b>Competenza imprenditoriale</b>	L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare alle iniziative proposte</li> <li>• realizzare semplici progetti</li> <li>• sapere chiedere aiuto quando si trova in difficoltà</li> <li>• sapersi assumere piccole responsabilità</li> <li>• essere disponibile ad aiutare gli altri</li> <li>• sapere riflettere sulle proprie idee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	L'alunno/a, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi nello spazio vissuto e nel tempo</li> <li>• osservare intenzionalmente, e descrivere ambienti, fenomeni e fatti legati al proprio vissuto</li> <li>• esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali usando linguaggi alternativi per comunicare e/o entrare in relazione</li> <li>• sapersi esprimere negli ambiti motori, artistici e musicali in relazione alle proprie potenzialità e punti di forza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Profilo dell'alunno/a</b>	<b>Livello</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere messaggi comunicativi di vario tipo</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere varie tipologie di testi</li> <li><input type="checkbox"/> esprimere i propri bisogni</li> <li><input type="checkbox"/> raccontare le proprie esperienze</li> <li><input type="checkbox"/> esprimere le proprie idee</li> <li><input type="checkbox"/> comunicare efficacemente, anche attraverso canali e codici individualizzati</li> <li><input type="checkbox"/> interagire con l'ambiente circostante</li> <li><input type="checkbox"/> scrivere semplici parole/frasi con scopo comunicativo</li> <li><input type="checkbox"/> comporre semplici testi, adeguati alle richieste</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare un lessico adeguato alle situazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>

<p><b>Competenza multilinguistica</b></p>	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere ed utilizzare semplici espressioni di uso quotidiano</li> <li><input type="checkbox"/> interagire usando semplici formule</li> <li><input type="checkbox"/> produrre in forma scritta semplici messaggi</li> <li><input type="checkbox"/> saper usare in modo funzionale alcuni elementi della lingua inglese</li> <li><input type="checkbox"/> conoscere alcuni aspetti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologia e ingegneria</b></p>	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> trovare soluzioni semplici a problemi di vita quotidiana utilizzando le conoscenze acquisite</li> <li><input type="checkbox"/> saper usare le conoscenze tecnologiche per ricercare dati e informazioni</li> <li><input type="checkbox"/> applicare la percezione dello spazio, delle misure e dei volumi per agire nell'ambiente di vita</li> <li><input type="checkbox"/> classificare e raggruppare secondo criteri funzionali all'adattamento quotidiano</li> <li><input type="checkbox"/> saper assumere comportamenti adeguati in presenza di fenomeni di natura fisica, chimica e biologica legati all'esperienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenza digitale</b></p>	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> conoscere le funzioni principali per utilizzare un pc</li> <li><input type="checkbox"/> saper usare le tecnologie per la propria autonomia</li> <li><input type="checkbox"/> essere in grado di utilizzare le tecnologie per ricercare dati e informazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper applicare semplici procedure di utilizzo delle diverse tecnologie in funzione dello scopo</li> <li><input type="checkbox"/> scegliere la tecnologia adeguata alle situazioni e ai bisogni da soddisfare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> utilizzare le fonti di informazione, selezionandole a seconda delle esigenze</li> <li><input type="checkbox"/> pianificare il proprio operato</li> <li><input type="checkbox"/> impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p>	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> aver acquisito maggior consapevolezza delle proprie potenzialità</li> <li><input type="checkbox"/> conoscere e rispettare le regole condivise</li> <li><input type="checkbox"/> saper rispondere ai propri bisogni avendo cura di sé</li> <li><input type="checkbox"/> avere cura del benessere degli altri e dell'ambiente</li> <li><input type="checkbox"/> interagire correttamente con gli altri e con l'ambiente nel rispetto del ruolo e della funzione di ciascuno, sia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>

	<p>nell'ambito personale sia in quello sociale</p> <input type="checkbox"/> collaborare con gli altri per la realizzazione del bene comune <input type="checkbox"/> accettare consigli e critiche <input type="checkbox"/> gestire le proprie emozioni ed atteggiamenti nelle relazioni con gli altri <input type="checkbox"/> assumersi piccole responsabilità <input type="checkbox"/> essere disponibile ad aiutare gli altri <input type="checkbox"/> prendere iniziative per risolvere problemi in modo responsabile e <input type="checkbox"/> esprimere il proprio punto di vista ed il proprio stato d'animo in modo assertivo	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<p>L'alunno, in relazione al proprio percorso formativo, ha dimostrato di:</p> <input type="checkbox"/> partecipare adeguatamente/positivamente alle iniziative proposte <input type="checkbox"/> saper realizzare semplici progetti <input type="checkbox"/> saper chiedere aiuto quando si trova in difficoltà consapevole <input type="checkbox"/> impegnarsi in relazione alle proprie potenzialità, esprimendo il proprio talento anche in modo originale <input type="checkbox"/> saper individuare i riferimenti utili e le persone di cui avvalersi <input type="checkbox"/> distinguere le difficoltà proprie da quelle del contesto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<input type="checkbox"/> utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere verso nuovi apprendimenti <input type="checkbox"/> definire l'ambito di apprendimento e l'obiettivo <input type="checkbox"/> richiamare alla memoria le informazioni, selezionandole e usandole a seconda dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avanzato</li> <li>• intermedio</li> <li>• base</li> <li>• iniziale</li> </ul>
<p>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

### VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

(ai sensi del Decreto Legislativo 62/20127, con riferimento alla Circolare del MIUR 1865 del 10.10.2017)

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Tenuto conto che solo per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, il Collegio dei Docenti riconosce quanto segue:

1. È comunque valida la frequenza documentata presso altre Scuole statali o parificate dello stesso Ordine nel corso dell'anno scolastico di riferimento.
2. La deroga è discrezionalmente applicabile per gli alunni non italofoeni iscritti in corso d'anno nella classe spettante in base all'età anagrafica o nelle classi immediatamente precedenti o successive. Ciò a patto che gli stessi, a insindacabile giudizio del Consiglio di classe, posseggano competenze, abilità e attitudini che consentano di affrontare le esperienze e il lavoro previsti per la classe successiva.
3. È ammissibile la deroga in caso di assenze superiori a 1/4 dovute a:
  - a. Deroga totale delle assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, per ricoveri o terapie e/o cure programmate. Al fine dell'applicazione della deroga, lo stato di malattia, di ricovero e/o la prescrizione di cure/terapie devono essere certificati da un medico specialista o da una struttura sanitaria pubblica o privata, con precisazione dei giorni-periodi di assenza e senza riferimenti espliciti al tipo di patologia. Non è sufficiente la sola certificazione emessa dal medico di base. La documentazione deve essere presentata tempestivamente;
  - b. Deroga parziale, nel limite del 10%, delle assenze per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore;
  - c. Deroga totale delle assenze per la partecipazione documentata a concorsi per lavoro o studio (Accademie e Conservatori di Musica, Arte e Danza);
  - d. Deroga totale delle assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
  - e. Deroga totale delle assenze degli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata;
  - f. Deroga totale delle assenze determinate da eventi, documentati, che impediscono ai fuorisede l'uso del mezzo pubblico o privato per raggiungere l'Istituto; a condizione che gli alunni interessati abbiano conseguito, a insindacabile giudizio del Consiglio di classe, risultati formativi complessivi compatibili con i percorsi previsti.

### **CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA**

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Team docenti dovranno tenere conto ai fini della non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 decreto legislativo n° 62/2017).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'**unanimità** dai Docenti di classe.

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di **non ammissione, precisando che essi devono essere tutti ricorrenti, per pervenire all'eventuale decisione di non ammissione**:

- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche di letto-scrittura e calcolo;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- assenze ingiustificate e prolungate che abbiano compromesso la possibilità di attuare e verificare il PDP e che non hanno consentito ai docenti di portare avanti nessun intervento educativo per l'alunno.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe o Team dei docenti, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe



risultare compromesso.

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati tutti gli interventi di recupero necessari, che i docenti di classe abbiano adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbiano trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia dell'alunno, il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

### **STRATEGIE SPECIFICHE DA ATTIVARE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Nella scuola primaria le compresenze e l'organico dell'autonomia sono i principali strumenti per realizzare tutte le azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; si prevede la realizzazione di **percorsi di recupero** per piccoli gruppi anche utilizzando i fondi del MOF e per il funzionamento didattico.

### **VALUTAZIONE IRC**

Si ricorda, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata, per l'anno scolastico 2024-2025, su una nota inserita sul documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

### **CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando la situazione di partenza e tenendo conto:

di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento (BES, DSA)

- di condizioni soggettive o fattori specifici, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
  - la costanza dell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - le risposte positive agli strumenti di supporto forniti (attività semplificate, attività di recupero, ricorso ad interrogazioni programmate anche come recupero di verifiche scritte, peer to peer, coinvolgimento in attività extracurricolari individualizzati, ...);
  - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
  - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- a validità della frequenza corrispondente ad almeno ai 3/4 del monte ore annuale, tenuto conto delle eventuali deroghe.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il giudizio di non ammissione è espresso a **maggioranza** dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. La non ammissione avrà luogo:

- Quando, per mancato o scarso rispetto delle regole e dei doveri scolastici, l'alunno/a è incorso/a nella sanzione disciplinare, prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti o dal Regolamento di Istituto, di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998)
- Quando gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti a causa di risultati insufficienti e di carenze tali da non consentire una proficua frequenza alla classe successiva
- Quando si rileva una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi didattici
- Quando ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (frequenza di 3/4 del monte ore), fermo restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti
- Quando non ha partecipato alle Prove Invalsi necessarie per l'ammissione agli Esami di Stato
- Quando non ha raggiunto la sufficienza in tre discipline

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

(Riferimenti normativi DM 741/2017 ART. 2)

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Art. 6 c. 5 D. Lgs. 13 Aprile 2017 n. 62).

Al momento del voto del Consiglio di Classe, valido a maggioranza assoluta dei membri dell'Organo collegiale, ogni docente è chiamato ad esprimersi, tenendo conto delle riflessioni e delle analisi di tutti, senza rimanere bloccato dalla valutazione nella propria disciplina. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o di un suo delegato (coordinatore di classe). I voti a maggioranza vanno annotati nel verbale con esplicitazione della disciplina di riferimento (es. favorevoli i docenti di ...; contrari i docenti di...). Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, il punteggio è arrotondato all'intero immediatamente superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. In sede di scrutinio finale, le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno  $3/4$  del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;
- c. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art. 13. Nel formulare il voto di ammissione di ogni alunno all'Esame di Stato, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti:

1. Media dei voti dell'ultimo anno;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno;
3. Impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio;
4. Metodo di lavoro nel corso del triennio;
5. Livello di apprendimento raggiunto nel corso del triennio;
6. Progressi nell'apprendimento nel corso del triennio;
7. Curricolo scolastico.

#### Voto di ammissione 10

1. Media dei voti dell'ultimo anno = **e/o > 9.5**;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno: esemplare, maturo e responsabile;
3. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati attivi, costanti, accurati, propositivi e responsabili a volte oltre le richieste sia a scuola sia a casa;
4. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato efficace, puntuale, autonomo, personale e proficuo;
5. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato elevato, consolidato e sicuro. Le conoscenze appaiono ora approfondite e denotano un notevole bagaglio culturale, rielaborato in modo critico e/o personale;
6. Nel corso del triennio si è notata una costante e positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti rispetto alla buona situazione di partenza / mantenimento della situazione di partenza nonché lo sviluppo della capacità di imparare ad apprendere e di autovalutazione;
7. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva senza segnalazione di lacune.

#### Voto di ammissione 9

1. Media dei voti dell'ultimo anno tra **8.5 e 9.4** ;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno: maturo e responsabile;
3. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati attivi e significativi, oltre che accurati e costanti sia a scuola sia a casa;
4. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato, produttivo, puntuale, autonomo ed efficace;
5. Nel corso del triennio il livello di apprendimento si è fatto ricco e con interessi autonomi e approfondimenti e rielaborazioni personali;
6. Nel corso del triennio si è notata un'evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, rispetto alla discreta situazione di partenza / mantenimento del buon livello di partenza nonché lo sviluppo della capacità di imparare ad apprendere e di autovalutazione;
7. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva senza segnalazione di lacune.

#### Voto di ammissione 8

1. Media dei voti dell'ultimo anno tra **7,5 e 8.4** ;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno: maturo e responsabile;
3. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati costanti e significativi sia a scuola sia a casa;
4. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato autonomo ed efficace;
5. Nel corso del triennio il livello di apprendimento si è fatto molto soddisfacente e con interessi autonomi e approfondimenti e rielaborazioni personali;
6. Nel corso del triennio si è notata un'evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, rispetto alla situazione di partenza / mantenimento del buon livello di partenza nonché lo sviluppo della capacità di imparare ad apprendere e di autovalutazione;
7. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva con qualche segnalazione di lacune.

#### Voto di ammissione 7

1. Media dei voti dell'ultimo anno tra **6.5 e 7.4**;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno: responsabile/ non è stato sempre corretto
3. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione non sono sempre stati adeguati, a volte da sollecitare,dispersivi o settoriali/limitati all'ambito scolastico, ma generalmente accettabili;
4. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è diventato essenziale e avviato verso l'autonomia;
5. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato a volte al di sotto delle richieste, senza

- approfondimenti personali o rielaborazioni critiche;
6. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale mantenimento delle condizioni di partenza, salvo qualche contesto di positiva evoluzione /regresso.
  7. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva con non più di tre segnalazioni.

#### Voto di ammissione 6

1. Media dei voti dell'ultimo anno tra **5.5 e 6.4**;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno: non è stato sempre corretto/ poco corretto;
3. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati adeguati solo in alcune discipline/aree disciplinari, non sempre autonomi e a tratti passivi e non approfonditi;
4. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è rimasto a volte impreciso e non sempre autonomo;
5. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato generalmente superficiale e a tratti lacunoso, mnemonico/ con qualche lacuna;
6. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza con un raggiungimento parziale degli obiettivi proposti;
7. Nel corso del triennio è stato sempre ammesso alla classe successiva con tre segnalazioni /una ripetenza.

#### Voto di ammissione 5

1. Media dei voti dell'ultimo anno tra **4,5 e 5.4**;
2. Giudizio del comportamento dell'ultimo anno: è stato poco corretto/ non è stato corretto;
3. Nel corso del triennio l'impegno e la partecipazione sono stati passivi e superficiali, da guidare e sollecitare nella maggior parte delle discipline;
4. Nel corso del triennio il metodo di lavoro è rimasto disordinato, impreciso, meccanico a volte impreciso e non autonomo;
5. Nel corso del triennio il livello di apprendimento è stato generalmente superficiale e a tratti lacunoso o mnemonico/ a volte superficiale;
6. Nel corso del triennio si è notato un sostanziale equilibrio delle condizioni di partenza / raggiungimento parziale degli obiettivi proposti o un loro regresso;
7. Nel corso del triennio è stato ammesso alla classe successiva con tre segnalazioni /una / due ripetenze.

### SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti dei Consigli di classe. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allievo, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, una per ciascuna lingua studiata

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola

dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

### **DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DELL' ESAME DI STATO**

La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L' Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

### **CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### **CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Con il D.M. 14 del 30-01-2024 il certificato delle competenze descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Con il presente decreto i modelli di certificazione delle competenze vigenti sono raccordati e hanno tutti come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

**INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – SCUOLA  
PRIMARIA - ALLEGATO AL D.M. N. 14 DEL 30/01/2024**

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>LIVELLO*</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumere proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

(*) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE  
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
ALLEGATO AL D.M. N. 14 DEL 30/01/2024**

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	

<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione Culturali</b>	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

(*) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

I Livelli di acquisizione delle competenze saranno individuati attraverso i seguenti Indicatori esplicativi:

**A – Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base:** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale:** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno che ha superato l'esame di terza media conseguirà le seguenti certificazioni che saranno trasmesse alla scuola secondaria di II grado o ad altro istituto per la prosecuzione del percorso di studio:

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DALL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE)**
- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO (A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)**
- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA (A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)**



- **CERTIFICAZIONE DELLE ABILITÀ DI COMPrensIONE ED USO DELLA LINGUA INGLESE PROVA NAZIONALE (A CURA DELL'INVALSI - art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)**